

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014/2019

Nei prossimi 5 anni vogliamo operare affinché l'Amministrazione Comunale riprenda il ruolo che le compete di indirizzo e di responsabilità nella guida del paese per renderlo un luogo dove sia più facile vivere bene, esercitando così pienamente il mandato ricevuto dagli elettori il 25 maggio

Per realizzare ciò che ci siamo prefissi riteniamo sia in primo luogo essenziale garantire una costante presenza degli amministratori in modo da offrire la massima attenzione alle esigenze e alle proposte dei cittadini sia come singoli che come rappresentanti di associazioni, categorie economiche, istituzioni, lavorando insieme per evidenziare i punti di criticità e di conseguenza i percorsi da attuare per risolverli, ma anche per valorizzare le positività che sono presenti nel territorio, inoltre, sarà così possibile indirizzare gli uffici comunali per disciplinare meglio le attività previste in modo da renderli più efficienti e rispondenti alle necessità amministrative. Non trascureremo in questo progetto l'utilizzo del sito internet comunale anche per spiegare nel modo più semplice possibile i servizi messi a disposizione, la documentazione da presentare per attivare una determinata pratica in Comune, oltre che per descrivere come verranno impiegate le risorse a disposizione.

Sarà importante il ruolo di entrambi i gruppi consiliari che intendiamo coinvolgere, nel rispetto dei rispettivi ruoli, negli interventi per il miglioramento della qualità della vita nel nostro paese.

Per migliorare la partecipazione intendiamo attivare nuovamente dei gruppi di lavoro sulle varie tematiche che interessano l'Amministrazione Comunale, oltre che una consulta delle associazioni e del volontariato. Siamo certi che quest'ultimo potrà essere un modo per conoscere meglio le varie attività promosse dai sodalizi carenesi oltre che un luogo unitario di elaborazione di proposte nell'interesse di tutta la collettività.

Sul fronte della pressione fiscale intendiamo intervenire con una graduale riduzione del livello di tassazione attuale. In prima istanza pensiamo che si debba lavorare per un intervento che riduca le richieste nei confronti delle seconde case. Riteniamo infatti che la capacità ricettiva di Careno sia fondamentale nel percorso di ripresa di una politica turistica.

La riduzione dovrà essere effettuata con un'attenta revisione della spesa corrente per verificare in particolare i capitoli in cui le spese sono maggiormente aumentate nel corso degli ultimi anni. I componenti della Giunta faranno per primi la loro parte riducendo complessivamente di quasi il 50 % il costo delle indennità percepite rispetto alla precedente amministrazione.

Vogliamo poi mettere al centro dell'azione amministrativa le politiche per la scuola in quanto le riteniamo il migliore investimento nel futuro del paese. In questo senso effettueremo un attento monitoraggio delle necessità strutturali dell'edificio scolastico in modo da renderlo più funzionale e adatto ad ospitare, in futuro, anche una maggiore popolazione studentesca, qualora nell'ambito della riorganizzazione delle scuole dell'Alta Valle San Martino venisse realizzato un unico polo collinare nel nostro paese.

Riteniamo essenziale investire nei progetti didattici assumendo gradualmente anche un ruolo attivo di proposta nei confronti degli organismi scolastici preposti e introducendo nel piano per il diritto allo studio anche dei premi a favore degli studenti più meritevoli.

Andrà proseguito il sostegno alla scuola dell'infanzia parrocchiale con la riattivazione del comitato composto da rappresentanti del Comune e della Parrocchia per un'analisi condivisa dei problemi.

Per far fronte alle situazioni di difficoltà economica conseguenza principale della crisi che sta interessando anche il nostro paese vogliamo prestare attenzione alle famiglie in difficoltà lavorando di concerto con le altre istituzioni prima fra tutte la Parrocchia per intervenire in modo attento, mirato e riservato quanto meno per alleviare le situazioni più difficili.

In questo senso riteniamo prioritaria la riattivazione di un fondo sociale condivisa fra tutti i soggetti attivi in paese (Parrocchia, associazioni, volontari) per gli interventi di sostegno ai nuclei familiari più in difficoltà.

Andrà migliorata l'informazione sui servizi sociali presenti e attivabili in caso di necessità, quale ad esempio l'assistenza domiciliare per anziani, la disponibilità di consulenza dell'assistente sociale per minori e verrà comunque garantito il supporto di educatori di sostegno nell'attività scolastica per ragazzi diversamente abili o con difficoltà relazionali.

Come già accennato precedentemente fondamentale sarà la collaborazione con le Associazioni e i gruppi di volontariato attivi.

Speriamo poi di riuscire a coinvolgere maggiormente i giovani nella attività del paese, rendendoli parte attiva del futuro del paese. Intendiamo valorizzare le loro proposte per rivitalizzare il paese anche attraverso la creazione di una consulta giovani, lasciando in questo luogo spazio alle loro idee.

Parallelamente vorremmo cercare di promuovere corsi e scambi di competenze conoscenze fra generazioni con i ragazzi che potrebbero spiegare le nuove tecnologie e gli adulti più anziani trasmettere saperi più tradizionali.

Pensiamo che sia vitale per il miglioramento della comunità il ruolo del volontariato. Per questo intendiamo

sollecitare l'impegno in compiti di cittadinanza attiva da parte di tutti i cittadini, sulla base anche dell'esperienza di gruppi già avviati come quelli che gestiscono il servizio di trasporto sociale o l'apertura delle piazzole ecologiche.

Vogliamo creare una rete coesa di rapporti tra le associazioni e i gruppi di volontariato attivi che non si fossilizzi su vecchi rancori o antiche incomprensioni.

In questo senso stiamo lavorando per l'organizzazione di una camminata non competitiva da tenersi verso la fine del periodo estivo con il coinvolgimento di tutti i sodalizi carennesi e le attività di bar e ristorazione.

Nel rapporto di collaborazione con le associazioni vogliamo proporre ad ognuna di loro di prendersi cura di una zona o di una struttura o di una attività specifica distinta del territorio comunale.

Non mancherà un rinnovato rapporto di collaborazione con il gruppo di protezione civile, così pure faremo con i volontari che garantiscono l'apertura della biblioteca comunale e come si cercheranno di definire in accordo con l'Associazione Amici di Cà Marti gli obiettivi per la continuazione del progetto del Museo del muratore, che potrà essere come previsto nel progetto iniziale non solo luogo di raccolta di memorie ma punto di interesse turistico .

Per quanto riguarda poi gli interventi sul patrimonio pubblico riteniamo fondamentale incrementare la manutenzione dell'esistente, lavorare sugli impianti di illuminazione pubblica per migliorarne l'efficienza energetica e aumentare il loro numero, impegnarsi sulla riattivazione e ammodernamento del sistema di videosorveglianza nell'ambito della gestione associata del servizio di polizia locale

Per quanto concerne la manutenzione del patrimonio riteniamo di individuare poche opere ogni anno sulle quali concentrare le risorse a disposizione. Alcuni degli interventi che riteniamo prioritari sono ad esempio l'asfaltatura delle strade, il miglioramento dell'area all'ingresso del paese in Via Calozio, un intervento di manutenzione all'area del lavatoio all'inizio di Via Torba e di sistemazione dell'area limitrofa, la messa in sicurezza del tratto terminale di Via Verdi che porta a Sopracornola, il riordino generale dell'area picnic di San Carlo, il rifacimento della copertura della sorgente di San Carlo con una sistemazione dell'area esterna, il riassetto e la verniciatura dei parapetti metallici con consolidamento dei relativi cordoli di sostegno.

Sul fronte della sicurezza stradale sarà importante completare una verifica dei muri di sostegno stradale attuando un loro consolidamento, andrà poi completata la posa di guardrail lungo la strada per le frazioni di Boccio e Colle di Sogno.

Per migliorare la fruibilità delle strutture comunali proponiamo di migliorare l'accesso all'ex edificio scolastico di Boccio con eliminazione delle barriere architettoniche, la riqualificazione del parco giochi presso il centro sportivo comunale, la sistemazione dei sentieri e la loro pubblicizzazione nell'ambito di un progetto di rivisitazione delle bacheche espositive, oltre all'individuazione di un'area da adibire a orti comunali, alla riorganizzazione del percorso vita, alla manutenzione continua del cimitero e del centro sportivo.

Per aiutare ulteriormente l'economia del paese intendiamo creare dal 2015 un albo di ditte carennesi interessate a svolgere lavori per conto dell'Amministrazione Comunale, prevedendo poi l'affidamento diretto o previa procedura negoziata di alcune opere pubbliche con un criterio di turnazione e nel rispetto dei limiti di legge.

Qualora le condizioni economiche lo permettessero, il progetto più impegnativo sul quale si vuole intervenire è la riqualificazione della Piazza Carale e delle aree limitrofe, non trascurando l'ipotesi di concertare parte degli interventi con privati, ma anche il miglioramento dell'area antistante il palazzo comunale.

Sul fronte urbanistico vogliamo incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente incentivando nel centro storico gli interventi che valorizzano le caratteristiche architettoniche storiche degli stabili e nel resto del paese la riqualificazione delle costruzioni per renderle più consone agli standard di vita attuali.

Sul fronte dell'incentivazione degli interventi sempre nel centro storico proporremo una riduzione della tassa occupazione suolo pubblico e/o agevolazioni per il pagamento degli oneri di urbanizzazione.

Altro aspetto importante da non trascurare nei prossimi anni sarà la programmazione degli interventi all'interno del contesto territoriale dell'Alta Valle San Martino. Da questo punto di vista intendiamo lavorare con i Comuni limitrofi per far diventare le scuole di Carenno un polo per l'alta Valle San Martino per garantire da un lato la permanenza di un servizio anche a fronte di un calo delle iscrizioni e delle nascite e dall'altra per migliorare la qualità dell'offerta didattica.

Sempre nell'ottica di una collaborazione con gli altri Comuni dell'Istituto Comprensivo pensiamo gradualmente di effettuare scelte condivise per disciplinare i servizi nel settore scolastico (ad esempio tariffe uniformi mensa e trasporto)

Più in generale vogliamo accelerare il percorso delle gestioni associate obbligatorie dei servizi comunali previste per legge per i piccoli comuni sfruttandole come un'opportunità per risolvere le criticità e le carenze presenti nella macchina burocratica comunale.

Sarà inoltre importante la ricerca di una collaborazione con la Rete turistica della Valle San Martino per dare impulso ad una programmazione turistica per il paese, anche in vista di EXPO, che riguardi sia gli esercizi commerciali che l'offerta di abitazioni private con una attenzione speciale agli aspetti caratteristici del paese quali ad esempio il Museo di Ca' Marti, percorsi naturalistici-storici-gastronomici, centro sportivo.